

pavimenti. A questo uso vengono adoperate in quantità ragguardevole le lastre calcari nere che si cavano a Moltrasio nella provincia di Como, ed arrivano in Milano per via d'acqua. Nella stessa provincia lastre più sottili atte alla copertura di tetti si escavano a Perledo.

Nella provincia di Sondrio a Torre in Val Malenco, si escavano ottimi schisti amfibolici durissimi che si sfaldano facilmente in lastre di mezzo centimetro di spessore e che potrebbero formare oggetto di più importante commercio se potessero, senza molto dispendio, essere ridotte a forme regolari con spigoli netti.

Nella provincia di Brescia sono attivate estese cave sotterranee di lastre tegolari appartenenti al Permiano a Pescarso; altre cave meno attive, ma che forniscono lastre bellissime, sono aperte presso Lavenone nella Val Canale.

Nella provincia di Bergamo sono aperte cave di ottima lavagna presso Branzi, e presso Corona e Foppolo in Valle Brambana, e depositi estesi furono riconosciuti nella Valle Seriana nei monti di Fiumenéro.

Di un'importanza locale considerevole sono le cave di ardesia della Valsesia.

Il Giuri ha trovato meritevole d'essere distinta con *menzione onorevole* la ditta *Martini Giorgio*, di Milano, per le belle tavole di ardesia di Valmalenco da essa esposte, ed egualmente ha trovato di dover distinguere la ditta *Jacquemod Perron e C.*, di La Thuile per il commercio di lavagne ed ardesie da essa sostenuto, delle quali espose bellissimi esemplari.

MATERIALI LITOIDI AD USO INDUSTRIALE.

Nei comuni di Albino, Pradalunga, Nembro, Palazzago, Grone, S. Antonio, M.^e Albensa e Foreste (provincia di Bergamo) l'escavazione e preparazione delle pietre coti continua a mantenersi in soddisfacenti condizioni, impiegando circa 1000 operai per una produzione che ascende a circa L. 500.000 in gran parte esportata.

Il calcare silicifero, con cui si fanno le coti, trovasi in